

PREMESSA

La Società Ginnastica Fortitudo 1875 A.S.D. è stata fondata a Schio nel 1874 da Giovanni Alessio, Giovanni De Marchi, Cristoforo Fochesato e Gaetano Rezzara con il motto "Mens sana in corpore sano", la costituzione è stata ufficialmente approvata, con Regio Decreto del 01/10/1875. Insignita della Stella d'Oro al merito sportivo con decreto della Giunta Nazionale del C.O.N.I. n. 31 del 20/06/1974 e della Medaglia d'Oro della "Città di Schio" con delibera del Consiglio Comunale del settembre 2000.

TITOLO I

Delle finalità e della sede

Art. 1 Finalità

- 1) Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto del Codice Civile e dalle Leggi vigenti in materia, l'Associazione è apolitica, aconfessionale e non ha scopo di lucro.
- 2) Persegue, all'interno dell'educazione globale della persona, la diffusione dell'educazione allo sport attraverso l'insegnamento della ginnastica artistica. Tale insegnamento è rivolto a tutti i cittadini senza alcun limite di censo, razza o religione.
- 3) I colori sociali sono: Il rosse e il giallo. La bandiera ha due bande verticali una rossa e l'altra gialla, con al centro lo stemma del Comune di Schio.
- 4) Lo stemma è un cerchio di colore bianco con corona circolare a sinistra di colore rosso e a destra di colore giallo. Al centro, un campo formato da due segmenti circolari inclinati di 30 gradi, di colore nero con la scritta orizzontale bianca "SCHIO" e una stella a cinque punte di colore giallo. Nella parte inferiore del segmento il tricolore. Nel campo bianco rimasto libero con andamento circolare concentrico, in alto la scritta nera "FORTITUDO" e in basso la scritta nera "1875".

Art. 2 Sede Legale

- 3) La sede legale è fissata in Via Campagnola presso la palestra inferiore del Palasport "Livio Romare" di Schio (VI)

TITOLO II

Degli scopi e delle modalità

Art. 3 Scopi

La società si propone di:

- a) promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche, in particolare nelle discipline legate all'attività della ginnastica artistica;
- b) organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;
- c) promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;
- d) studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;



- e) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- f) organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative della ginnastica artistica;
- g) indire corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi;
- h) organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci.

Art. 4 Modalità

La società, per la partecipazione alle gare di ginnastica artistica, accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del C.O.N.I., e si affilia alla Federazione Ginnastica d'Italia (F.G.I.) della quale esplicitamente accetta i regolamenti, le norme e le disposizioni emanate dai competenti organi federali.

TITOLO III

Dei soci

Art. 5 Soci

La Società è composta da un numero illimitato di cittadini italiani che godono dei diritti civili e politici e non abbiano subito condanne definitive per reati non colposi.

I Soci si qualificano in:

- a) emeriti;
- b) effettivi;
- c) sostenitori;
- d) atleti.

I Soci emeriti sono coloro che per opere compiute, cariche ricoperte in seno alla Società, risultati sportivi acquisiti hanno dato un notevole contributo ad essa. Sono nominati dall'Assemblea Generale dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo con conferimento della Tessera d'Onore.

I Soci effettivi sono coloro che, previa domanda di appartenenza la Società, sono ammessi e versano la quota sociale secondo le modalità annualmente stabilite dal Consiglio Direttivo. La domanda deve essere redatta e sottoscritta su apposito modulo e controfirmata come presentazione da due Soci effettivi. L'ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo, il cui giudizio è insindacabile. In caso di rifiuto è ammesso appello al Collegio dei Probiviri.

I Soci sostenitori sono coloro che, oltre alla normale quota associativa, versano e si impegnano a versare in via continuativa per almeno 5 anni un contributo economico supplementare. Tale qualifica viene riconosciuta con decisione del Consiglio Direttivo.

Gli atleti sono i ginnasti, impegnati nell'attività agonistica, della Società in possesso della tessera federale della F.G.I. Gli atleti potranno godere di particolare assistenza da parte della Società a supporto dell'attività.

La tessera federale vincola i ginnasti alla Società secondo quanto previsto dalle norme all'uopo previste dalla F.G.I.



Tutti i Soci hanno il dovere di difendere il buon nome della Società e hanno diritto di usufruire dei servizi e delle prestazioni che la Società offre.

Tutti i soci, compresi quelli che esercitano incarichi sociali, danno la loro collaborazione a titolo assolutamente gratuito e onorifico, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, per conto della Società nell'esercizio dell'incarico.

Art. 6 Cessazione

I Soci cessano l'appartenenza alla Società per:

- a) dimissioni volontarie o decesso;
- b) morosità, a causa di mancato pagamento della quota sociale annua. La delibera di cancellazione è adottata dal Consiglio Direttivo. La morosità prima di tale deliberazione può essere sanata in qualsiasi momento senza alcuna formalità o aggravio.

I Soci decaduti per morosità possono essere riammessi previo versamento di tutte le quote annuali arretrate e a seguito di delibera del Consiglio Direttivo;

- c) radiazione, deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che commetta azioni ritenute disonorevoli entro e fuori la Società, o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento anche sportivo della Società. La delibera di radiazione deve essere ratificata dall'Assemblea generale dei Soci in seduta ordinaria.

Contro la delibera di radiazione è ammesso il ricorso al Collegio dei Probiviri entro il termine di giorni 30 dalla data di ricevimento della comunicazione.

TITOLO IV Del patrimonio

Art. 7 Patrimonio

1) Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali;
- b) dai contributi e dalle elargizioni di Soci, di terzi o di Enti pubblici o privati;
- c) da ogni altra entrata, anche di natura commerciale, che concorra ad incrementare i fondi sociali.

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) dai trofei aggiudicati definitivamente in gara;
- b) dal materiale, attrezzi sportivi ed indumenti;
- c) da tutti gli altri beni immobili e mobili appartenenti alla Società stessa;
- d) da donazioni, lasciti o successioni.

2) L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° Gennaio e terminano il 31 Dicembre di ciascun anno.

Gli eventuali utili della gestione, a qualsiasi titolo realizzati, dovranno essere reinvestiti nell'ambito dell'attività istituzionale della Società. In caso di perdita, questa sarà reintegrata



mediante sottoscrizione dei Soci nelle forme e nei modi che saranno di volta in volta deliberati dall'Assemblea ordinaria.

ART. 8 Quote sociali

Ogni Socio dovrà versare annualmente la quota sociale stabilita dal Consiglio Direttivo per ogni singola categoria, nei termini da esso indicati.

TITOLO V

Degli organi sociali

ART. 9 Organi

Gli organi sociali sono:

- a) L'Assemblea dei Soci (in seduta ordinaria e in seduta straordinaria).
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- e) il Collegio dei Proviviri.

ART. 10 Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo deliberativo della Società ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura d'esercizio ovvero entro 180 giorni a seguito di particolari esigenze.

Possono partecipare all'Assemblea con diritto di voto tutti i Soci in regola con gli obblighi associativi. Ogni Socio può farsi rappresentare da un altro Socio mediante semplice lettera di procura. Nessun Socio può avere più di due voti compreso il suo.

L'Assemblea in seduta ordinaria o straordinaria è convocata dal Presidente "motu proprio", dal Consiglio direttivo a seguito di propria deliberazione o da almeno metà più uno dei Soci che presentino istanza al Presidente con il preciso ordine del giorno che deve rientrare nelle competenze dell'Assemblea. In quest'ultimo caso il Presidente ottempererà con tempestività nel rispetto dei tempi tecnici di convocazione previsti dal presente Statuto.

La convocazione dell'Assemblea in seduta ordinaria e straordinaria deve avvenire con mezzi opportuni e in ogni caso con avviso scritto da affiggere all'Albo almeno dieci giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione quando sono presenti o rappresentati almeno la metà dei Soci con diritto al voto. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, la stessa è regolarmente costituita, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati.

Per l'Assemblea ordinaria elettiva e per quella straordinaria, in prima quanto in seconda convocazione, è richiesta la rappresentanza di almeno la metà più uno dei Soci.

Le relative delibere devono essere assunte a maggioranza assoluta dei votanti.



Per le modifiche allo Statuto sociale, compreso lo scioglimento dell'Associazione, occorre la maggioranza qualificata di due terzi dei votanti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o da altra persona da lui chiamata, anche estranea alla Società.

Le votazioni si svolgono di norma con voto palese per alzata di mano o per appello nominale, quando la votazione riguarda le persone, il voto deve essere segreto. La forma del voto segreto si usa anche su richiesta della metà dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea, svolta in seduta ordinaria o straordinaria, vincolano tutti i Soci ancorché assenti o contrari.

L'Assemblea in seduta ordinaria, giusta convocazione a norma del precedente quinto comma, dopo aver nominato l'estensore del processo verbale discute e delibera sulle materie di seguito elencate:

- a) discute ed approva la relazione morale tecnica, economica e finanziaria, predisposta dal Presidente sull'attività dell'anno sociale trascorso;
- b) discute e approva il rendiconto economico e finanziario preventivo e consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) elegge, con l'espressione di una sola preferenza, il Presidente.
- d) dopo averne determinato il numero, elegge i componenti del Consiglio Direttivo, con l'espressione di un numero di preferenze non superiore ai 2/3 dei Consiglieri da eleggere;
- e) dopo averne determinato il numero, elegge i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, con l'espressione di una preferenza;
- f) le cariche di cui alle lettere c), d) e e) durano in carica quattro anni, in coincidenza con il ciclo olimpico, e sono rieleggibili. In caso di parità di voto risulta eletto il più anziano di iscrizione alla Società, in caso di ulteriore parità il più anziano di età;
- g) approva i programmi dell'attività da svolgere e le relative modifiche;
- h) nomina i Soci Emeriti proposti dal Consiglio Direttivo;
- i) delibera sulle proposte di radiazione;
- l) delibera su tutte le altre questioni poste all'ordine del giorno.

La mancata approvazione del punto a) comporta la decadenza del Presidente e del Consiglio Direttivo, che rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione fino al loro rinnovo con l'Assemblea Ordinaria dei Soci, che deve essere convocata entro il termine improrogabile di 30 giorni ed effettuata entro i successivi 15 giorni.

L'Assemblea in seduta straordinaria, giusta convocazione a norma del precedente quinto comma, dopo aver nominato l'estensore del processo verbale discute e delibera sulle materie di seguito elencate:

- a) delibera le modifiche statutarie;
- b) delibera sullo scioglimento della Società;
- c) nomina il Commissario per gli adempimenti conseguenti allo scioglimento della Società;
- d) delibera in ordine all'integrazione degli Organi Sociali elettivi ove la decadenza dei membri sia tale da comprometterne la funzionalità.